• RADIOAMATORE · 25 NOVEMBRE 2026 · 8 MIN DI LETTURA

UNA RADIOAMATRICE RIELETTA ALLA GUIDA DELL'UIT: DOREEN BOGDAN-MARTIN, KD2JTX



L'agenzia dell'ONU che ripartisce le frequenze del mondo intero ha sede a Ginevra. E dal 2023 è diretta da una radioamatrice.

Il 12 novembre 2026, gli Stati membri dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) hanno rieletto Doreen Bogdan-Martin alla carica di segretaria generale per un secondo mandato di quattro anni. Americana, titolare della licenza di radioamatore dal 2015 con il nominativo **KD2JTX**, ha ottenuto 164 voti su 173 alla Conferenza dei plenipotenziari di Doha, in Qatar. L'ARRL, l'associazione nazionale dei radioamatori americani, ha salutato la notizia il 18 novembre. Per noi in Svizzera la storia ha un sapore particolare, perché è a Ginevra che tutto accade.

164 voti su 173 | KD2JTX | Sede a Ginevra | 194 Stati membri

164/173	4 anni	3°	1865
VOTI OTTENUTI A DOHA	PER QUESTO SECONDO MANDATO	RADIOAMATORE A DIRIGERE L'UIT	ANNO DI FONDAZIONE DELL'UIT

01

UNA RIELEZIONE QUASI UNANIME

L'UIT è l'agenzia delle Nazioni Unite per le tecnologie digitali. Conta 194 Stati membri e oltre un migliaio di aziende, università e organizzazioni. Ogni quattro anni, la sua Conferenza dei plenipotenziari fissa la strategia e il bilancio, poi elegge la squadra dirigente. L'edizione 2026, denominata PP-26, si tiene dal 9 al 27 novembre al centro congressi di Doha.

Doreen Bogdan-Martin ha più di trent'anni di esperienza nella politica internazionale delle telecomunicazioni. Prima di assumere la guida dell'organizzazione nel gennaio 2023, ha diretto dal 2018 al 2022 l'Ufficio di sviluppo delle telecomunicazioni, incaricato di aiutare i Paesi privi di infrastrutture. È la prima donna ad aver ricoperto queste due cariche elettive.

Il suo programma per questo secondo mandato si riassume in poche parole. Si tratta di connettere i circa due miliardi di persone che ancora non hanno accesso a Internet, di fare in modo che l'intelligenza artificiale vada a vantaggio di tutti e di rafforzare la resilienza delle reti e la cybersicurezza.

> *«Sono profondamente onorata della fiducia che gli Stati membri mi accordano per un secondo mandato. Il mondo digitale è cambiato enormemente in quattro anni, e cambierà ancora più rapidamente in futuro. Il nostro lavoro consiste nel fare in modo che questo cambiamento serva a tutti, in particolare ai due miliardi di persone che non sono connesse.»*
>
> Doreen Bogdan-Martin, KD2JTX, nel comunicato dell'UIT del 12 novembre 2026



Ginevra, 17 settembre 2014. Doreen Bogdan-Martin, allora capo della pianificazione strategica dell'UIT, apre l'incontro che precede il contatto radio tra alcuni allievi ginevrini e la Stazione spaziale internazionale, dalla stazione radioamatoriale 4U1ITU. Foto: ITU/F. Scotti, Wikimedia Commons, CC BY 2.0.

02

PERCHÉ L'UIT CONTA TANTO PER I RADIOAMATORI

Lo si dimentica facilmente quando si accende l'apparato, ma ogni banda che usiamo esiste perché un trattato internazionale l'ha prevista. Questo trattato è il **Regolamento delle radiocomunicazioni** dell'UIT. Ripartisce lo spettro tra i servizi (aviazione, marina, satelliti, radiodiffusione, telefonia mobile e, tra questi, il servizio d'amatore). Viene rivisto durante le Conferenze mondiali delle radiocomunicazioni, che si riuniscono in genere ogni tre o quattro anni.

Il servizio d'amatore vi è definito come un servizio di istruzione individuale, di intercomunicazione e di studi tecnici, svolto da persone autorizzate che si interessano alla radio a titolo personale e senza scopo di lucro. Le regole di base della nostra attività (l'obbligo di trasmettere il proprio nominativo, il divieto di cifrare i messaggi, le comunicazioni d'emergenza) figurano nel suo articolo 25. Perfino i prefissi dei nominativi vengono da lì. Se le stazioni svizzere iniziano con HB, è perché l'UIT ha attribuito questa serie alla Svizzera.

Una decisione presa a Ginevra può quindi avere effetti concreti nella Sua stazione. I radioamatori ne hanno fatto esperienza con la banda dei 23 centimetri. Alla conferenza del 2023 hanno dovuto difendere il loro posto di fronte al sistema di navigazione satellitare Galileo, che usa le stesse frequenze. La banda è rimasta aperta al servizio d'amatore, ma con raccomandazioni per non disturbare la navigazione.

È tutto il senso della reazione di Rick Roderick, K5UR, presidente dell'ARRL.

> *«La rielezione di Doreen Bogdan-Martin è una buona notizia per i radioamatori di tutto il mondo. L'UIT svolge un ruolo decisivo nella gestione internazionale dello spettro, e le sue decisioni possono pesare a lungo sulle frequenze di cui disponiamo. Avere un radioamatore alla guida dell'UIT significa avere uno sguardo prezioso su ciò che il nostro servizio offre alla società.»*
>
> Rick Roderick, K5UR, presidente dell'ARRL (estratto, tradotto dall'inglese)

L'ARRL ricorda anche ciò che, secondo lei, il servizio d'amatore offre oltre allo svago. Fa scoprire la tecnica radio, incoraggia l'innovazione e forma persone capaci di garantire le comunicazioni d'emergenza quando le reti cadono.

03

TRE RADIOAMATORI ALLA GUIDA DELL'UIT

Doreen Bogdan-Martin non è la prima radioamatrice a dirigere l'organizzazione. È la terza persona titolare di una licenza a occupare questa carica.

01 **Gerald C. Gross, W3GG (SK).** Ingegnere americano, dirige l'UIT ad interim dal 1958 al 1959, poi come segretario generale dal 1960 al 1965. È sotto la sua autorità, e sotto quella del segretario generale dell'ONU U Thant, che la stazione radioamatoriale dell'UIT vede la luce il 5 maggio 1962.

02 **Hamadoun Touré, HB9EHT.** Ingegnere maliano, segretario generale dal 2007 al 2014. Il suo nominativo è svizzero, il che non sorprende per chi ha vissuto e lavorato a Ginevra per anni.

03 **Doreen Bogdan-Martin, KD2JTX.** Licenziata dal 2015, membro dell'ARRL, segretaria generale dal 2023 e ormai fino alla fine del 2030.



Hamadoun Touré, HB9EHT, segretario generale dell'UIT, con il berretto 4U1ITU il giorno del contatto ARISS del settembre 2014. Foto: ITU/F. Scotti, Wikimedia Commons, CC BY 2.0.

04

4U1ITU, LA STAZIONE RADIOAMATORIALE DELLA SEDE DI GINEVRA

L'UIT non è sempre stata ginevrina. Fondata a Parigi nel 1865 con il nome di Unione telegrafica internazionale, installò dapprima il suo ufficio a Berna, prima di trasferirsi a Ginevra nel 1948. Oggi vi occupa diversi edifici vicino alla Place des Nations, tra cui la torre e l'edificio vetrato di Montbrillant.

Dal 1962 una stazione radioamatoriale è attiva al suo interno. È gestita dall'International Amateur Radio Club, il club del personale e dei delegati, con il nominativo **4U1ITU**. Il prefisso 4U è riservato alle Nazioni Unite. Per il programma DXCC, la sede dell'UIT conta come un'entità a sé stante, distinta dalla Svizzera che la circonda. Un QSO con 4U1ITU è quindi molto ricercato dai cacciatori di DX. La stazione funziona grazie ai privilegi concessi dalla Confederazione e dall'UIT. Ha anche operato in EME (collegamenti per riflessione sulla Luna), in particolare sui 23 centimetri, e il club ha persino organizzato una spedizione sul Monte Bianco nel 2011 con il nominativo TM74UIT.



La squadra di 4U1ITU posa con la targa del nominativo, sotto una bandiera dell'UIT con la scritta TM74UIT, il nominativo della spedizione del club sul Monte Bianco nel 2011. Foto: ITU/F. Scotti, Wikimedia Commons, CC BY 2.0.

IL GIORNO IN CUI ALCUNI ALLIEVI GINEVRINI HANNO PARLATO CON LA ISS

Il 17 settembre 2014, 4U1ITU ha ospitato un contatto ARISS (Amateur Radio on the International Space Station) con gli allievi dell'Institut Florimont, una scuola ginevrina. Il principio è lo stesso dei contatti ARISS organizzati nelle scuole di tutto il mondo. Durante i pochi minuti in cui la stazione spaziale passa sopra l'orizzonte, gli allievi pongono le loro domande a un astronauta via radio, in VHF. Hamadoun Touré, HB9EHT, era presente, così come Doreen Bogdan-Martin, che ha preso la parola prima del collegamento. Otterrà la licenza di radioamatore l'anno seguente.



Un'allieva dell'Institut Florimont alla stazione 4U1ITU, il giorno del contatto con la Stazione spaziale internazionale. Foto: ITU/F. Scotti, Wikimedia Commons, CC BY 2.0.

05

LA IARU, LA NOSTRA VOCE ALL'UIT

I radioamatori non sono semplici spettatori di queste decisioni. L'Unione internazionale dei radioamatori (IARU), che riunisce le associazioni nazionali come l'USKA in Svizzera o l'ARRL negli Stati Uniti, partecipa ai lavori dell'UIT e vi difende le nostre bande. Il suo presidente, Timothy Ellam, VE6SH, era a Doha.

> *«La IARU è molto lieta della rielezione della signora Bogdan-Martin per un secondo mandato. Ho potuto congratularmi con lei personalmente e ringraziarla per il suo sostegno ai servizi d'amatore. Abbiamo anche parlato di diversi progetti sui quali la IARU lavorerà con l'UIT il prossimo anno. La signora Bogdan-Martin ha davvero cambiato le carte in tavola all'UIT.»*
>
> Timothy Ellam, VE6SH, presidente della IARU (tradotto dall'inglese)

In un'intervista filmata dall'UIT durante la conferenza, Timothy Ellam ricorda il ruolo dei radioamatori nelle comunicazioni d'emergenza, l'interesse della pratica per acquisire vere competenze tecniche e l'apertura della nostra attività alle nuove tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale (video in inglese).



VIDEO

PP-26 INTERVIEWS: Timothy Ellam KC (VE6SH)

youtu.be/vOTJdIwzSrs

Anche le altre elezioni di Doha interessano i radioamatori. Il francese Eric Fournier è stato eletto alla guida dell'Ufficio delle radiocomunicazioni, quello che aggiorna il Regolamento delle radiocomunicazioni e prepara le conferenze mondiali. Ha ottenuto 94 voti su 169. Adel Darwish, del Bahrein, diventa vicesegretario generale.

> **E IN SVIZZERA?** L'UFCOM recepisce le regole dell'UIT e della CEPT nel diritto svizzero. Le bande e le potenze autorizzate da noi ne derivano direttamente. Per sapere cosa può fare su ogni banda, consulti il nostro **piano di banda radioamatoriale svizzero** e, in caso di dubbio, i testi ufficiali dell'UFCOM, che fanno fede.

06

LA PAROLA A HB9V

Troviamo questa notizia rallegrante, e non solo per l'orgoglio di vedere una collega al vertice di una grande organizzazione internazionale. Una segretaria generale che ha lei stessa superato l'esame e imparato a lanciare una chiamata sa cosa rappresenta una banda di frequenze per un radioamatore. Sa anche cosa offre il nostro servizio quando tutto il resto va in panne.

Ciò che ci piace ancora di più è che questa storia si svolge a poche decine di chilometri da casa nostra. Le regole che inquadrano ognuno dei nostri QSO sono discusse a Ginevra, e una stazione radioamatoriale funziona nel cuore stesso dell'UIT da oltre sessant'anni. La prossima volta che sentirà 4U1ITU in aria, si prenda il tempo di risponderle. Contatterà un'entità DXCC a sé stante, a due passi da casa.

Se Le viene voglia di lanciarsi, si ricordi che Doreen Bogdan-Martin ha ottenuto la licenza nel 2015, in piena carriera, molto dopo i suoi esordi nelle telecomunicazioni. Non è mai troppo tardi per ottenere il proprio nominativo.

PER APPROFONDIRE

Il comunicato ufficiale dell'UIT e il sito della stazione radioamatoriale della sede.

Comunicato dell'UIT →

Stazione 4U1ITU →

IARU →

I NOSTRI PARTNER

Phonicom

Apparati radio e consigli di radioamatori

Visita phonicom.ch →

hbtroc

Comprare e vendere materiale usato

Visita hbtroc.ch →

hb3hb9

Prepararsi alla licenza HB3 o HB9

Visita hb3hb9.ch →

hbcw

Imparare il Morse (CW) a orecchio, su iPhone e online

Visita hbcw.ch →

myQRZ

Annuario di radioamatori e CB, log online e DX in diretta

Visita myqrz.com →

DA LEGGERE ANCHE SU HB9V

Piano di banda radioamatoriale svizzero: tutte le frequenze HF, VHF e UHF

Radioamatori sulla Luna: ARISS prepara il futuro

HB9HIN, la stazione svizzera di Hans: dalla CB al satellite QO-100

Swiss HAM / Crypto / Elettronica: due giorni di radio a Derendingen

FONTI: ARRL, «Doreen Bogdan-Martin, KD2JTX, Re-elected ITU Secretary-General», 18 novembre 2026; UIT, comunicati «ITU Member States re-elect Doreen Bogdan-Martin as Secretary-General» (12 novembre 2026) e «ITU elects senior leaders in radiocommunication, standardization and development» (13 novembre 2026); International Amateur Radio Club, «IARC History» (4U1ITU); UIT, intervista a Timothy Ellam, VE6SH, YouTube. Consultati il 24 novembre 2026.

Foto: tutte dell'UIT (ITU Pictures), pubblicate su Wikimedia Commons con licenza CC BY 2.0: Doreen Bogdan-Martin nel 2014, Hamadoun Touré, squadra di 4U1ITU e allieva alla stazione, ITU/F. Scotti; immagine di testata, edificio Montbrillant della sede dell'UIT a Ginevra, ITU/V. Martin, ritagliata.

CLUB RADIOAMATEUR SUISSE · HB9V

73 e a presto in aria!

• ARTICOLO PUBBLICATO SU HB9V.CH

UNA RADIOAMATRICE RIELETTA ALLA GUIDA DELL'UIT: DOREEN BOGDAN-MARTIN, KD2JTX

hb9v.ch/it/doreen-bogdan-martin-kd2jtx-reelue-uit-radioamateur-geneve

Leggere online e condividere

© 2026 HB9V · Club Radioamateur Suisse. Tutti i diritti riservati. Riproduzione, anche parziale, vietata senza l'autorizzazione scritta di HB9V. Le foto e i marchi citati restano di proprietà dei rispettivi autori.

Documento generato il 25 novembre 2026. La versione online può essere stata aggiornata nel frattempo.
HB9V · Club Radioamateur Suisse · Lausanne · info@hb9v.ch